

RATIFICA DELIBERAZIONE N. 6 DEL 18.2.2013 ADOTTATA D'URGENZA DALLA GIUNTA CAMERALE CON I POTERI DEL CONSIGLIO CAMERALE PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AI COMPONENTI GLI ORGANI CAMERALI AI SENSI DELLA NOTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 1066 DEL 4.1.2013

Il Presidente informa i Consiglieri che la Giunta Camerale si è trovata nella necessità di assumere, in via d'urgenza e con i poteri del Consiglio – in osservanza delle normative e dello Statuto vigenti - il seguente provvedimento, di cui dà integrale lettura:

La Giunta Camerale,

richiamata la deliberazione del Consiglio Camerale n. 20 del 3.12.2010 con cui sono stati stabiliti, ai sensi dell'art. 6 – commi 1 e 3 – DL n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, i vigenti compensi spettanti al Presidente e ai componenti degli organismi camerali nonché dell'Azienda Speciale;

richiamata altresì la comunicazione al Consiglio Camerale n. 3 del 3.12.2012 con la quale - a seguito dell'emanazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato della nota n. 74006 del 1° ottobre 2012 – si evidenziava la sospensione, in via prudenziale, dall'1.10.2012, delle liquidazioni dell'indennità di funzione al Vice Presidente, dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta e Consiglio al Presidente della Camera e ai Revisori dei Conti, nonché della liquidazione da parte dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, dei gettoni di presenza ai propri organi per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013, in atti prot. CCIAA n. 238/2013, che - nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art. 11, comma 1, lett. e) della Legge 29.12.1993 n. 580 e s.m.i., con il quale saranno definiti i criteri in base ai quali i Consigli camerali determinano gli emolumenti spettanti ai propri organi - fornisce importanti chiarimenti in materia di emolumenti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo erogati dalle Camere di Commercio e dalle relative aziende speciali, sollecitando gli enti camerali ad adeguare i propri comportamenti;

rilevato che, sulla base delle indicazioni fornite dalla citata nota n. 1066/2013 e di successivi approfondimenti effettuati con lo stesso Ministero e con Unioncamere Italiana, è possibile continuare a riconoscere ai componenti la Giunta e il Consiglio l'attuale gettone di

presenza di importo pari a € 174,15, da intendere comprensivo a “ristoro di tutte le spese sostenibili per il raggiungimento della sede e lo svolgimento della funzione”;

rilevato che al Presidente della Camera, al Presidente e ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, in aggiunta alla prevista indennità di funzione, può essere riconosciuto un gettone di presenza alle sedute di Giunta e Consiglio camerale di natura esclusivamente risarcitoria, nella misura massima indicata dal Ministero in € 103,00 a far tempo dal 1.1.2013;

evidenziato che ai componenti il Collegio dei Revisori non residenti nella provincia di Pavia spetta anche il rimborso delle spese vive documentate di trasporto, vitto e alloggio necessarie per il raggiungimento della sede camerale e la relativa permanenza in occasione delle riunioni degli organi e dello svolgimento delle attività e verifiche inerenti alla funzione;

ricordato che, già con la nota n. 74006 del 1.10.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che non risultano allo stato attuale elementi normativi che giustifichino l'attribuzione al Vice Presidente - stante la provvisorietà dei compiti svolti in sostituzione del Presidente - di un emolumento di importo diverso da quello riconosciuto agli altri componenti di Giunta e rilevato pertanto che la relativa indennità di funzione non può più essere riconosciuta a far tempo dall'1.10.2012;

preso atto che per quanto riguarda, invece, gli organi delle aziende speciali la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – pur ribadendo l'esigenza di ulteriori approfondimenti tra lo stesso e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – ritiene opportuno prevedere, in via prudenziale, l'onorificità della carica di Presidente e di componenti dell'organo di amministrazione, talché l'importo del gettone di presenza da corrispondere agli stessi, dal 1.1.2013, risulta di € 30,00;

visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente camerale;

visto l'art. 11, comma 1 - lett. e) - della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. che attribuisce ai Consigli la determinazione degli emolumenti degli organi camerale;

visto altresì l'art. 17 comma 3 dello Statuto Camerale - approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2001, così come modificato con deliberazioni n. 11 del 10.6.2010 e n. 20 del 30.11.2011 – che prevede che la Giunta deliberi, nei casi di urgenza, sulle materie di competenza del Consiglio;

rilevata la necessità di provvedere con urgenza alla definizione dei compensi agli organi camerale, al fine di procedere al versamento allo Stato delle economie su indennità e

gettoni agli organi relative all'anno 2012, come previsto dall'art. 6 – comma 21 – del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 30.7.2010 n. 122;

ravvisata pertanto la sussistenza dei presupposti di necessità ed urgenza che motivano il presente provvedimento;

con i poteri del Consiglio Camerale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di riconoscere, dall'1.10.2012, al Vice Presidente della Camera di Commercio di Pavia, quale unico emolumento spettante, il gettone di presenza alle riunioni nell'importo riconosciuto anche agli altri componenti della Giunta Camerale;
2. di determinare, a decorrere dall'1.1.2013, i compensi degli organi della Camera di Commercio di Pavia e dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1066 del 4.1.2013, come specificato nell'allegato "C" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di ritenere gli importi di cui al punto precedente onnicomprensivi di qualsiasi rimborso spese necessario per recarsi sul luogo delle riunioni, fatta eccezione per i componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Pavia e dell'Azienda Speciale Paviaviluppo non residenti nella provincia di Pavia;
4. di riconoscere ai componenti dei Collegi dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Pavia e dell'Azienda Speciale Paviaviluppo non residenti nella provincia di Pavia il rimborso delle spese vive documentate di trasporto, vitto e alloggio necessarie per il raggiungimento della sede camerale e la relativa permanenza in Pavia in occasione delle riunioni degli Organi e dello svolgimento delle attività e verifiche inerenti alla funzione;
5. di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio Camerale nella sua prossima adunanza.

Indi il Consiglio Camerale,

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare la deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta con i poteri del Consiglio Camerale per la determinazione dei compensi ai componenti degli organi camerali ai

sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1065 del 4.1.2013 ” con il relativo allegato che costituisce parte integrante al presente provvedimento (All. “.....”).

=====